

Comune di TORINO
Provincia di TO

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Per la prevenzione e protezione dai rischi

(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81. e s.m.i. D.Lggs. 3 agosto 2009, n.106)

OGGETTO: Recupero Funzionale Edifici Scolastici ricadenti nelle Circoscrizioni 5-6
Area Nord - Bilancio 2015

COMMITTENTE: Città di Torino

CANTIERE: Scuola Primaria " Beata Vergine di Campagna" via Cardinal Massaia n.113
Rifacimento manto di copertura in tegole marsigliesi

Torino,

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE
(RESPONSABILE TECNICO Arch. Onofrio Carruba)

IL RESPONSABILE DEI LAVORI
DIRIGENTE DI SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA
Arch. Isabella Quinto

Responsabile Tecnico Arch. Onofrio Carruba
Servizio Edilizia Scolastica
Via Bazzi n. 4
10152 Torino(TO)
onofrio.carruba@comune.torino.it

CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

SCUOLA ELEMENTARE, VIA CARDINAL MASSAIA 113

Rifacimento manto di copertura in tegole marsigliesi e demolizione del controsoffitto in cannicciato presente nel sottotetto

- Allestimento area di cantiere

- rimozione del manto di copertura in tegole marsigliesi
- accatastamento delle tegole rimosse
- demolizione della piccola orditura
- demolizione del controsoffitto in cannicciato presente nel sottotetto, zona ex alloggio di custodia
- rimozione guaina ammalorata dei cornicioni
- rimozione delle faldalerie ammalorate
- risanamento dei camini
- pulizia e rimozione materiali di risulta presenti nei locali sottotetto
- fornitura e posa di nuova impermeabilizzazione in teli di guaina bituminosa dei cornicioni
- fornitura e posa di assito in legno accostato
- fornitura e posa di telo per la barriera al vapore
- fornitura e posa di lastre in poliuretano del tipo termotetto presagomate per sottotegola
- compresa la listellatura per il fissaggio delle lastre stesse
- fornitura e posa di manto in tegole marsigliesi
- fornitura e posa di tegoloni di colmo in cotto
- fornitura e posa di tegole speciali fermaneve
- fornitura e posa di faldaleria in rame e/o in lamiera preverniciata
- smobilizzo e ripristino area di cantiere

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:		Fine lavori:	
----------------	--	--------------	--

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Via Cardinal Massaia 113		
CAP:	10100	Città:	Torino
Provincia:	To		

Soggetti interessati

Committente	CITTA' DI TORINO		
Indirizzo:	VIA MILANO, 1 - 10100 TORINO (TO)	Tel.	0110119999
Coordinatore progettista	Eliana Zago		
Indirizzo:	VIA Bazzi, 4 - 10152 Torino (TO)	Tel.	01101126187
progettista e coordinatore sicurezza in fase di progettazione	Onofrio Carruba		
Indirizzo:	VIA Bazzi, 4 - 10152 Torino (TO)	Tel.	01101126136
Progettista	Luca Finotti		
Indirizzo:	VIA BAZZI, 4 - 10152 TORINO (TO)	Tel.	01101126136
Direttore dei Lavori	Non nominato alla data di redazione del piano di sicurezza. La documentazione relativa alla nomina sarà allegata al presente prima dell'inizio dei lavori a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.		
Indirizzo:		Tel.	
Responsabile dei Lavori	ISABELLA QUINTO		
Indirizzo:	SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA - VIA BAZZI, 4 - 10152 TORINO (TO)	Tel.	01101126167
anagrafica impresa			
Legale rappresentante			
Indirizzo:		Tel.	

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Scheda II -3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magnetotermico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto
Scale fisse a pioli con inclinazione < 75°	Le scale fisse a pioli che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre
Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	I dispositivi di ancoraggio della linea di ancoraggio devono essere montati	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati.	1) quando occorre 2) 2 anni

	contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio. Se la linea di ancoraggio è montata in fase successiva alla realizzazione delle strutture si dovranno adottare adeguate misure di sicurezza come ponteggi, trabattelli, reti di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori.	anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.			2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	
Dispositivi di aggancio di parapetti provvisori	I dispositivi di aggancio dei parapetti di sicurezza devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei ganci.	Durante il montaggio dei parapetti i lavoratori devono indossare un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni

CAPITOLO III

Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati	pag.	<u>3</u>
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	pag.	<u>5</u>
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici	pag.	<u>7</u>

Torino,

Firma
